

TERZO AVVISO - Presentazione Proposte Progettuali



PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V – A ITALIA SVIZZERA

CCI 2014TC16RFCB035

“TERZO AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI”

Sommario

1.	CONTENUTI E FINALITA' DELL'AVVISO	3
2.	TIPOLOGIE DI PROGETTI FINANZIABILI.....	3
3.	DOTAZIONE FINANZIARIA.....	4
4.	SOGGETTI AMMESSI.....	5
5.	SOGLIE DI CONTRIBUTO DI PARTE ITALIANA.....	8
6.	INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO	8
7.	REGIMI DI AIUTO APPLICABILI NELL'AMBITO DEL PRESENTE AVVISO AI SOGGETTI ITALIANI	9
8.	REGOLE DI CUMULO.....	9
9.	AMMISSIBILITA' DELLE SPESE	9
10.	PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	10
11.	ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE.....	11
12.	CAUSE DI NON AMMISSIBILITA'	11
13.	VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE.....	13
14.	DEFINIZIONE DEL FINANZIAMENTO E DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE	14
15.	COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA.....	14
16.	ADEMPIMENTI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CONTRIBUTO	14
17.	OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO CAPOFILIA E DEI PARTNER	16
18.	LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI	16
19.	MODIFICHE E PROROGHE DEL PROGETTO.....	17
20.	CONTROLLI.....	17
21.	RISPETTO DELLA NORMATIVA	18
22.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	18
23.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	18
24.	CONTATTI.....	18
25.	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO:.....	19

1. CONTENUTI E FINALITÀ DELL'AVVISO

A seguito della pandemia da COVID-19 il Comitato di Sorveglianza del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia Svizzera VA ha deciso di rimodulare le risorse residue (attuali e future derivanti da economie o revoche) per potenziare gli Assi di Programma che consentano di contrastare l'emergenza sanitaria ed epidemiologica e favorire la ripresa economica.

Con il presente avviso l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 comunica l'apertura del terzo avviso per la presentazione di domande di finanziamento, a valere sui seguenti Assi del Programma:

- **Asse 1 Competitività delle Imprese** che punta ad accrescere la collaborazione transfrontaliera tra imprese, anche con il coinvolgimento delle loro rappresentanze, centri di ricerca ed enti pubblici, con l'obiettivo di integrare e modernizzare il sistema economico dell'area e di rafforzarne la competitività.
- **Asse 4 Servizi per l'integrazione delle comunità** che sostiene introduzione di soluzioni condivise per migliorare la fruizione e la qualità dei servizi socio-sanitari e socio-educativi, in particolare in favore delle persone con limitazioni dell'autonomia, affette da disabilità e a rischio di marginalità.
- **Asse 5 Rafforzamento della governance transfrontaliera** che promuove le capacità di coordinamento e collaborazione delle Amministrazioni, anche in una logica di governance multilivello, e si propone di migliorare i processi di partecipazione degli stakeholders e della società civile.

Il presente avviso prevede la cosiddetta “**modalità a sportello**”: la presentazione delle domande di finanziamento è possibile a partire dalla data di pubblicazione, senza una scadenza prefissata; l'istruttoria delle domande segue l'ordine di protocollazione; l'eventuale finanziamento di una domanda determinerà la corrispondente diminuzione delle risorse disponibili sull'Asse di riferimento per le domande successive.

2. TIPOLOGIE DI PROGETTI FINANZIABILI

Nell'ambito del presente avviso il Programma finanzia **due tipologie di domande di finanziamento**:

- a. MODULI AGGIUNTIVI su progetti in corso di attuazione sugli Assi 1, 4 e 5
 - b. NUOVI PROGETTI sugli Assi 1 e 4
- A) I Moduli aggiuntivi si configurano come modifiche ai progetti già finanziati sugli Assi 1, 4 e 5. La richiesta di modifica con finanziamento aggiuntivo è effettuata dal Capofila, in nome e per conto di tutto il partenariato. Il finanziamento aggiuntivo è destinato alle tipologie di beneficiari identificati al successivo § 4 ed eventualmente ai Capofila – a qualunque tipologia appartengano - per attività aggiuntive nei WP 1 (Coordinamento) e 2 (Comunicazione). In particolare, essi dovranno:
- proporre soluzioni, tra quelle individuate nel documento “Quadro di riferimento per Asse e Obiettivo specifico”, che consentano di assicurare misure di contrasto alla crisi sanitaria ed economica conseguente all'epidemia COVID-19 in coerenza con gli obiettivi di fondo del progetto approvato
 - prevedere risultati che possano essere raggiunti in modo efficace agendo **anche solo su uno dei versanti nazionali**, mantenendo comunque un approccio transfrontaliero attraverso l'integrazione tra il WP COVID e gli altri WP del progetto;
 - coinvolgere al massimo 5 partner italiani o svizzeri fra quelli inclusi nella compagine esistente (trattandosi di una modifica, non è indispensabile che alle attività aggiuntive partecipino sia beneficiari italiani sia svizzeri)

- prevedere un WP specifico per le nuove attività, nonché l'integrazione con il WP 1 (coordinamento) e 2 (Comunicazione) del progetto esistente
- prevedere il ricorso ad un ente di ricerca come *subcontractor* per le sole attività indicate nel "Quadro di riferimento per Asse e Obiettivo specifico"
- avere una durata non superiore a 18 mesi, e comunque chiudersi non oltre il 31 dicembre 2022, senza che ciò determini automaticamente una proroga degli altri WP del progetto principale (esclusi il WP1 e il WP2)

B) I Nuovi progetti dovranno far riferimento agli Assi 1 e 4. In particolare, essi dovranno:

- proporre soluzioni, tra quelle individuate nel documento "Quadro di riferimento per Asse e Obiettivo specifico", che consentano di assicurare misure di contrasto alla crisi sanitaria ed economica conseguente all'epidemia COVID-19
- prevedere risultati che possano essere raggiunti in modo efficace agendo attraverso un approccio transfrontaliero
- avere una durata non superiore a 18 mesi, e comunque chiudersi non oltre il 31 dicembre 2022
- prevedere al massimo 5 partner (italiani e svizzeri, compresi i due capofila) rientranti nelle tipologie di beneficiari identificate al successivo § 4
- prevedere un WP specifico oltre al WP 1 (coordinamento) e al WP2 (Comunicazione)
- prevedere il ricorso ad un ente di ricerca come *subcontractor* per le sole attività indicate nel "Quadro di riferimento per Asse e Obiettivo specifico"

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria pubblica per il presente avviso è stata stabilita in esito alla decisione del Comitato di Sorveglianza del 22 luglio 2020. La dotazione di quota FESR di parte italiana è pari a € **6.649.395,00** mentre quella di parte svizzera è pari a **CHF 9.747.568,00, fatta salva l'approvazione della richiesta di riprogrammazione tra assi presentata alla Commissione Europea**. Lo stanziamento disponibile per ciascun Asse è riportato nella tabella seguente:

Asse	Dotazione italiana quota FESR	Dotazione svizzera (Contributi federali + Contributi cantonali)
Asse 1	€ 4.152.010,00	CHF 3.794.048,00
Asse 4	€ 1.896.590,00	CHF 272.328,00
Asse 5	€ 600.795,00	CHF 5.681.192,00

Nelle more della decisione della Commissione Europea sulla richiesta di modifica del Programma, potranno essere approvati progetti fino al raggiungimento dei seguenti importi di contributo FESR e svizzero

Asse	Dotazione italiana quota FESR	Dotazione svizzera (Contributi federali + Contributi cantonali)	
Asse 1	€ 1.740.942,00	CHF	881.745,00
Asse 4	€ 1.847.012,00	CHF	272.328,00
Asse 5	€ 600.795,00	CHF	5.681.692,00

La dotazione FESR verrà integrata con la quota di risorse nazionali di parte italiana spettanti ai soli partner pubblici e assimilabili.

Non sono previsti stanziamenti separati per le due tipologie di domande (MODULI AGGIUNTIVI su progetti esistenti e NUOVI PROGETTI). Le decisioni di finanziamento terranno conto dell'ordine di presentazione e dell'avvenuto superamento dell'istruttoria con le modalità descritte al successivo punto 13.

La dotazione finanziaria potrà essere progressivamente alimentata dalle minori spese sui progetti approvati e dagli ulteriori importi derivanti da revoche e rinunce; più in particolare, i residui degli assi 1 e 3 andranno ad alimentare la dotazione dell'avviso per l'asse 1, i residui degli assi 2 e 4 andranno ad incrementare la dotazione dell'asse 4 e quelli dell'asse 5 resteranno sull'asse 5.

Lo stanziamento previsto alla data dell'avviso potrà essere ridotto in conseguenza di eventuali rettifiche finanziarie che dovessero interessare il Programma; l'AdG si riserva inoltre di chiudere l'avviso e/o di sospenderlo fino a quando non risultassero ulteriori nuove disponibilità derivanti da economie sui progetti in corso.

4. SOGGETTI AMMESSI

Le risorse del Programma sono destinate a:

- **soggetti pubblici;**
- **organismi di diritto pubblico** che rispondano ai requisiti previsti all'art. 3 del D. Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti);
- **soggetti privati aventi capacità giuridica.**

Con riferimento al presente Avviso sono ammessi a partecipare (sia per i Moduli aggiuntivi sia per i Nuovi progetti) i soggetti rientranti nelle seguenti categorie di Beneficiari ammissibili:

Asse 1: *Imprese, società cooperative, consorzi di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese, operanti in settori compatibili con le iniziative e gli interventi menzionati nelle tipologie di azioni dell'Asse e che si configurano come Micro Piccole Medie Imprese, associazioni di categoria, CCIAA.*

Asse 4: *Direzioni regionali/provinciali/cantonali con competenza sui servizi socio-sanitari, enti locali in forma singola e associata, altri enti pubblici, in particolare aziende ospedaliere e enti del servizio sanitario, istituti scolastici e di formazione, università e centri di ricerca, Imprese, società cooperative, consorzi di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese, operanti in settori compatibili*

con le iniziative e gli interventi menzionati nelle tipologie di azioni dell'Asse e che si configurano come Micro Piccole Medie Imprese ai sensi della definizione comunitaria, associazioni no profit

Asse 5: *Direzioni regionali/provinciali/cantonali, enti locali in forma singola o associata, altri enti pubblici (anche in forma di consorzi) in particolare gestori di aree protette, istituti scolastici, università e altri enti ricerca, operatori della formazione anche nella forma di imprese, società cooperative, consorzi di diritto privato ed altre forme di aggregazione fra imprese che si configurano come Micro Piccole Medie Imprese ai sensi della definizione comunitaria, associazioni e altre forme di organizzazione della società civile.*

Per i Moduli aggiuntivi dell'Asse 1, qualora il Capofila non rientri nelle suddette categorie, potrà comunque essere coinvolto nell'ambito delle attività relative al WP1 e al WP2 correlate al modulo aggiuntivo.

TUTTI I SOGGETTI candidati nell'ambito di un nuovo progetto, pubblici o privati, dovranno possedere, **alla data di candidatura**, i seguenti requisiti di ammissibilità:

- 1) rientrare nelle categorie di Beneficiari ammissibili per ciascun Obiettivo Specifico del Programma, come sopra indicate;
- 2) avere la sede legale o operativa nell'area di cooperazione, fatti salvi gli Enti pubblici lombardi o piemontesi con sede esterna all'area di Programma, purché abbiano competenze istituzionali sull'intero territorio regionale
- 3) possedere un'adeguata capacità amministrativa, finanziaria e operativa per assicurare la realizzazione delle attività progettuali e la copertura delle spese;
- 4) rispettare la normativa in materia di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- 5) rispettare le condizioni nei confronti dei lavoratori dipendenti non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza, nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
- 6) non essere stato oggetto nei precedenti 3 anni alla data di pubblicazione dell'Avviso di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca disposti dall'Autorità di Gestione del PC Italia Svizzera per violazione del principio di stabilità delle operazioni ovvero per irregolarità e negligenze nella realizzazione dell'intervento, oltre che nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave accertata con provvedimento giudiziale definitivo;
- 7) rispettare la normativa in materia di Aiuti di Stato, qualora applicabile.

I SOGGETTI PRIVATI dovranno inoltre possedere, **alla data di candidatura della domanda**, i seguenti ulteriori requisiti di ammissibilità:

- essere rappresentati legalmente e/o amministrati da soggetti che non sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Unione Europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- essere in regola con la normativa antimafia¹;

¹ Non essere in una delle ipotesi previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito²;
- essere rappresentati legalmente e/o amministrati da soggetti che non si sono resi colpevoli di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la loro integrità o affidabilità³;
- essere rappresentati legalmente e/o amministrati da soggetti che non sono iscritti e nei casellari informatici pubblici per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara, finanziamenti o per l'affidamento di appalti o subappalti pubblici;
- non essere soggetti all'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) e lettera d), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ovvero, l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi.

LE IMPRESE E GLI ALTRI OPERATORI ECONOMICI dovranno infine possedere, **alla data della candidatura della proposta progettuale**, i seguenti requisiti:

- configurarsi come **micro o piccola o media impresa**⁴;
- essere regolarmente costituiti e iscritti al Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (R.E.A.) oppure al Registro delle imprese;
- risultare in attività;
- non trovarsi nella condizione di "impresa in difficoltà" ai sensi del Regolamento (UE) 651/2014, art. 2, par. 18 al 31 dicembre 2019 in coerenza con quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza COVID-19 (C (2020) 1863) del 19 marzo 2020 e sue modifiche successive (in deroga a quanto precede, gli aiuti possono essere concessi alle microimprese o alle piccole imprese che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio⁵ o aiuti per la ristrutturazione⁶;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.

I suddetti requisiti devono essere **posseduti anche al momento della firma della convenzione di finanziamento per i nuovi progetti** pena la decadenza dai benefici eventualmente concessi. Non

² Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015). Tale inammissibilità non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di contributo.

³ Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione aggiudicante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.

⁴ Secondo le previsioni di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione.

⁵ Oppure, in caso abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio, abbiano rimborsato il prestito o abbiano revocato la garanzia al momento della concessione degli aiuti a titolo della presente comunicazione

⁶ Oppure, in caso abbiano ricevuto aiuti per la ristrutturazione, non siano più soggette a un piano di ristrutturazione al momento della concessione degli aiuti a titolo della presente comunicazione

saranno contemplate azioni poste in essere dopo la data di presentazione della domanda per adeguare i requisiti mancanti.

Le autodichiarazioni rese in fase di domanda ai sensi del DPR 445/2000 saranno oggetto di verifica (anche su base campionaria) prima della sottoscrizione della Convenzione tra AdG e Beneficiario Capofila o della firma dell'addendum alla convenzione di finanziamento dei progetti esistenti per i moduli aggiuntivi ai progetti esistenti. Le verifiche saranno svolte anche tramite interrogazione delle pertinenti banche dati pubbliche, tra cui RNA (Registro Nazionale degli Aiuti) e Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA). Qualora dai controlli svolti emerga la non veridicità delle autodichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente concessi.

5. SOGLIE DI CONTRIBUTO DI PARTE ITALIANA

a) Moduli aggiuntivi su progetti esistenti

La quota del contributo concesso per parte italiana non potrà superare in nessun caso la soglia di **150.000 euro di contributo pubblico (FESR+ eventuale quota statale per i soggetti pubblici o assimilabili)** a prescindere dal numero di partner coinvolti (1 o più).

b) Nuovi progetti

La quota del contributo concesso per parte italiana non potrà superare in nessun caso le soglie di:

- **350.000 euro in quota FESR** per progetto;
- **150.000 euro di contributo pubblico (FESR + eventuale quota statale per i soggetti pubblici o assimilabili)** per singolo partner.

6. INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO

Per parte italiana

I contributi del Programma sono concessi a fondo perduto per conseguire i risultati indicati nella proposta progettuale. L'intensità del finanziamento di parte italiana sarà del 100% del costo ammesso per i beneficiari pubblici e assimilabili (85% FESR + 15% quota statale). Per i beneficiari privati il contributo pubblico (corrispondente a sole risorse FESR) sarà dell'85% del costo ammesso. Tali percentuali sono da intendersi come intensità massime; il contributo concesso potrà essere tuttavia minore per assicurare la conformità con le soglie previste dalle norme in materia di aiuti di stato.

Per parte svizzera

Sul fronte svizzero, il contributo pubblico Interreg può raggiungere al massimo il 50% del costo totale del progetto/modulo aggiuntivo di parte svizzera, cumulando i contributi cantonali e i contributi federali.

Tale percentuale è da intendersi come intensità massima; è fatta salva la possibilità per il Comitato Direttivo del Programma di stabilire un'eventuale riduzione del contributo concedibile ai progetti anche in dipendenza dal rispetto dei requisiti per accedere ai finanziamenti federali.

Si fa presente tuttavia che **sugli Assi 1 e 4:**

- **il Cantone dei Grigioni e il Canton Vallese si riservano la possibilità di non concedere contributi** senza che ciò precluda la partecipazione con fondi propri dei soggetti grigionesi o vallesani. Qualora il finanziamento venga concesso, per i nuovi progetti con Capofila grigionese, gli stessi dovranno finanziare con fondi propri (monetari e/o in natura) almeno

per il 25% del costo totale del progetto di parte svizzera. Nel caso di Capofila vallesani, tale soglia potrà essere raggiunta anche con il cofinanziamento dei Partner.

- **il Canton Ticino non assegnerà risorse** ai potenziali beneficiari ticinesi.

7. REGIMI DI AIUTO APPLICABILI NELL'AMBITO DEL PRESENTE AVVISO AI SOGGETTI ITALIANI

Alle imprese e più in generale a tutti gli operatori economici⁷ italiani che rientrano nei requisiti di ammissibilità di cui al punto 4, i contributi del Programma potranno essere concessi:

- ai sensi degli aiuti di importo limitato di cui al punto 3.1 del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza COVID-19 adottato con Comunicazione della Commissione C (2020) 1863 del 19 marzo 2020, e successivamente modificato con Comunicazione C (2020) 2215 del 3 aprile 2020, Comunicazione C (2020) 3156 dell'8 maggio 2020, Comunicazione C (2020) 218/03 del 2 luglio 2020 e da ultimo con Comunicazione C (2020) 7127.

Si fa presente che, **qualora l'approvazione del progetto fosse successiva al termine di validità del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza COVID-19 attualmente fissato al 30 giugno 2021, ma potenzialmente suscettibile di proroghe da parte della Commissione**, ai beneficiari in aiuto dei moduli aggiuntivi si applicherà il regime adottato nel progetto finanziato di riferimento; i potenziali beneficiari dei nuovi progetti, prima di procedere alla concessione del contributo, saranno chiamati ad optare per altro regime (*de minimis* o GBER) ai fini della determinazione del contributo spettante e dell'espletamento delle pertinenti verifiche.

8. REGOLE DI CUMULO

Il progetto approvato e ammesso a finanziamento non potrà beneficiare sulle stesse voci di spesa di altri finanziamenti comunitari, né di altri fondi nazionali, regionali o provinciali espressamente destinati al medesimo investimento, oltre i limiti di intensità definiti dai Regolamenti europei o da altre pertinenti norme nazionali, regionali e provinciali.

9. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Sono ammissibili a contributo le spese rendicontate e documentate in base ai criteri stabiliti nelle *Linee guida per la presentazione e la gestione dei progetti*, che rientrano nelle seguenti categorie:

- spese di personale;
- spese d'ufficio e amministrazione;
- spese di viaggio e soggiorno;
- spese per consulenze e servizi esterni;
- spese per attrezzature;
- spese per infrastrutture e strutture edilizie (per i beneficiari Svizzeri denominate: "Spese per eventuali opere infrastrutturali"). In tale categoria non saranno ammesse spese per acquisto o nuova costruzione, ma solo spese per lavori su immobili esistenti strettamente connessi alla realizzazione del progetto.

Per alcune categorie di spesa (spese di personale, spese d'ufficio ed amministrative per parte italiana, spese d'ufficio e amministrazione per parte svizzera) sono previste delle opzioni di

⁷ Cfr. Art. 1 Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

rendicontazione a costi forfettari. Per tutte le altre categorie di spesa, la rendicontazione potrà avvenire solo a costi reali. I soggetti partecipanti ai moduli aggiuntivi dovranno mantenere la stessa scelta già operata nel progetto finanziato in materia di opzioni a costi forfettari.

Per i beneficiari italiani l'IVA può costituire una spesa ammissibile, solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e non recuperabile a norma della legislazione nazionale di riferimento.

Nel caso dei nuovi progetti, le spese dovranno essere sostenute per attività realizzate nello spazio di cooperazione con l'unica eccezione di quelle effettuate da Enti pubblici lombardi o piemontesi con sede esterna all'area di Programma e competenze istituzionali su tutto il territorio regionale, a condizione che le stesse siano a beneficio dell'area di programma.

Sono ammissibili le spese sostenute

- per i partner svizzeri, dal 22 luglio 2020, data del Comitato di Sorveglianza in cui è stato deciso di indire il terzo Avviso;
- per i partner italiani, a partire dall'1 febbraio 2020, data iniziale di ammissibilità delle spese per le operazioni volte a promuovere le capacità di risposta alle crisi, come previsto dal Regolamento (UE) n. 460 del 30 marzo 2020.

10. PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

A) moduli aggiuntivi su progetti esistenti

Le domande per moduli aggiuntivi su progetti esistenti dovranno essere trasmesse utilizzando **esclusivamente** la procedura di invio telematico disponibile sulla piattaforma informativa SiAge articolata nei seguenti passaggi:

- compilazione on line del modulo modifica progettuale;
- compilazione/caricamento/su SiAge degli allegati obbligatori:
 - file Excel contenente il dettaglio del budget e il Cronoprogramma del modulo aggiuntivo;
 - dichiarazioni in merito all'impegno al cofinanziamento sottoscritte dal capofila e da ogni partner svizzero coinvolto nel modulo aggiuntivo;
 - dichiarazioni di impegno sottoscritte dal capofila e/o ogni partner italiano coinvolto nel modulo aggiuntivo

B) Nuovi progetti

Le domande per nuovi progetti dovranno essere trasmesse utilizzando **esclusivamente** la procedura di invio telematico disponibile sulla piattaforma informativa SiAge articolata nei seguenti passaggi:

- a. compilazione on line della Scheda progetto;
- b. compilazione/caricamento/su SiAge degli allegati obbligatori, secondo la modulistica scaricabile da SiAge e/o allegata al presente avviso:
 - dichiarazione congiunta del Capofila italiano e svizzero per la presentazione del progetto, **debitamente sottoscritta da entrambi**;
 - file Excel contenente il dettaglio del budget e il Cronoprogramma del progetto;
 - dichiarazioni in merito all'impegno al cofinanziamento **sottoscritte** dal capofila e da ogni partner svizzero;
 - dichiarazioni di impegno **sottoscritte** dal capofila e da ogni partner italiano;

Le domande potranno essere presentate:

- **dalle ore 12.00 di giovedì 10 dicembre 2020 fino alla data di pubblicazione della comunicazione di definitivo esaurimento delle risorse. Sono fatte salve le eventuali sospensioni di cui al precedente §3.**

La mancata presentazione sul sistema informativo SIAGE della domanda di finanziamento e dei documenti obbligatori non è sanabile e comporta l'esclusione della domanda o del partner secondo quanto disciplinato dall'articolo 12 del presente avviso.

11. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

L'istruttoria delle domande seguirà l'ordine di presentazione delle stesse.

A) moduli aggiuntivi su progetti esistenti

L'attività istruttoria verrà effettuata dal Segretariato Congiunto con il medesimo iter previsto per la valutazione delle **modifiche progettuali** in base alle regole di programma

B) Nuovi progetti

L'attività istruttoria verrà effettuata dal Segretariato Congiunto e dalle Amministrazioni partner e sarà finalizzata ad accertare:

- a) i requisiti di ammissibilità formali e di partecipazione.
- b) il soddisfacimento dei criteri di valutazione strategica ed operativa

I criteri di ammissibilità e di valutazione, i fattori di ponderazione dei relativi punteggi e la definizione delle soglie di finanziabilità sono contenuti nel documento "Metodologia e Criteri di selezione" (Allegato D.12), disponibile sul sito <http://interreg-italiasvizzera.eu>.

Nell'ambito di tale verifica di ammissibilità si accerterà anche la compatibilità con le politiche cantonali e regionali di riferimento, verificando che il progetto non arrechi pregiudizio a tali politiche.

12. CAUSE DI NON AMMISSIBILITA'

A) Moduli aggiuntivi su progetti esistenti

Costituiscono causa di **esclusione della domanda** le seguenti carenze:

I. **Mancata trasmissione tramite il sistema SiAge di uno degli allegati obbligatori:**

- dichiarazione in merito all'impegno al cofinanziamento per il capofila svizzero – se coinvolto finanziariamente nel modulo aggiuntivo - debitamente compilata e sottoscritta (firma autografa);
- dichiarazione per il capofila italiano (se coinvolto finanziariamente nel modulo aggiuntivo) che indichi altresì l'impegno dell'autofinanziamento se dovuto - scaricata e sottoscritta (firma digitale);
- file Excel contenente il dettaglio del budget e il Cronoprogramma del modulo aggiuntivo secondo il modello predefinito (Allegato D.04 MAC - Modulo Aggiuntivo COVID)

II. **Mancata compilazione anche di una sola delle sezioni previste dalla scheda on line**

III. Mancata rispondenza del progetto con le azioni previste dal Quadro di riferimento per Asse.

Costituiscono cause di **esclusione di un beneficiario** dal modulo aggiuntivo:

I. Mancanza dei requisiti di ammissione di cui al punto 4 dell'Avviso;

II. Mancata trasmissione tramite il sistema SiAge di uno degli allegati obbligatori:

o dichiarazione in merito all'impegno al cofinanziamento del capofila e di ciascun partner svizzero (se coinvolti finanziariamente) debitamente compilata e sottoscritta con firma autografa;

o dichiarazione di impegno del partner italiano (che indichi altresì l'impegno dell'autofinanziamento se dovuto) scaricata e sottoscritta (firma digitale);

B) Nuovi progetti

Costituiscono causa di **esclusione della domanda** le seguenti carenze:

I. Mancanza dei requisiti di ammissione del Capofila di cui al punto 4 dell'Avviso;

II. Mancata trasmissione tramite il sistema SiAge di uno degli allegati obbligatori:

- dichiarazione congiunta del Capofila italiano e svizzero per la presentazione del progetto scaricata da SIAGE, **debitamente sottoscritta da entrambi (firma autografa)**;
- file Excel contenente il dettaglio del budget e il Cronoprogramma del progetto **secondo il modello predefinito (Allegato D.04)**;
- dichiarazione in merito all'impegno al cofinanziamento del capofila svizzero **compilata e sottoscritta (firma autografa)**;
- dichiarazione di impegno del capofila italiano (che indichi altresì l'impegno dell'autofinanziamento se dovuto) **scaricata e sottoscritta (firma digitale)**;

III. Mancata compilazione anche di una sola delle sezioni previste dalla scheda on line;

IV. Mancata rispondenza del progetto con le azioni previste dal Quadro di riferimento per Asse e Obiettivo specifico.

V. Mancata compatibilità con le politiche cantonali e regionali di riferimento

Costituiscono cause di **esclusione di un partner** nell'ambito del nuovo progetto:

I. Mancanza dei requisiti di ammissione dei partner di cui al punto 4 dell'Avviso;

II. Mancata trasmissione tramite il sistema SiAge di uno degli allegati obbligatori:

- o dichiarazione in merito all'impegno al cofinanziamento del partner svizzero **compilata e sottoscritta e (firma autografa)**;
- o dichiarazione di impegno del partner italiano (che indichi altresì l'impegno dell'autofinanziamento se dovuto) **scaricata e sottoscritta (firma digitale)**;

Al solo fine di chiarire eventuali discordanze tra i dati inseriti sul sistema SiAge e la documentazione allegata e/o verificare il rispetto dei limiti previsti dalle norme sulle spese, l'Autorità di Gestione, in applicazione del principio del **soccorso istruttorio**, si riserva il diritto di chiedere eventuali integrazioni documentali che il Beneficiario capofila italiano dovrà trasmettere entro 10 giorni

lavorativi dal ricevimento della richiesta tramite PEC. Decorso il termine di 10 giorni, la verifica verrà completata sulla base della sola documentazione presentata. **Non sarà invece in alcun modo possibile integrare documenti obbligatori mancanti in data o orario successivi all'invio della domanda in SiAge.**

Le verifiche di ammissibilità sui nuovi progetti sono svolte dal Segretariato Congiunto e formalizzate dal Comitato Direttivo. L'Autorità di Gestione prenderà atto delle verifiche di ammissibilità e ne darà comunicazione ai capofila interessati nel più breve tempo possibile.

I progetti ritenuti ammissibili accedono alla fase di valutazione.

13. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

A) Moduli aggiuntivi

L'istruttoria della modifica progettuale relativa all'introduzione dei moduli aggiuntivi nell'ambito dei progetti viene svolta dal Segretariato Congiunto; l'Autorità di Gestione approva la modifica sentito il Comitato direttivo (così come previsto dalle regole di programma – cfr. *Linee guida per la presentazione e la gestione dei progetti vigenti*, di cui all'allegato D.07).

I criteri istruttori per le proposte di finanziamento dei moduli aggiuntivi comprenderanno:

- La conformità alle tipologie di azioni finanziabili dall'avviso;
- Le modalità di integrazione e collegamento tra le attività del modulo aggiuntivo, la Logica di intervento e le altre attività del progetto già finanziato, comprese quelle di coordinamento (WP1) e comunicazione (WP2);
- L'idoneità dei partner coinvolti e la congruità dei prodotti aggiuntivi rispetto alle attività, alla durata delle stesse e al budget proposti;
- Il grado di avanzamento del progetto già finanziato.

B) Nuovi progetti

La valutazione viene svolta dal Segretariato Congiunto, dai servizi competenti delle Amministrazioni del Programma e dalle Autorità Ambientali, eventualmente avvalendosi di esperti esterni. In totale sono previsti 14 criteri strategici e 6 criteri operativi, ognuno con uno specifico fattore di ponderazione. Per ciascun criterio sarà assegnato un punteggio, utilizzando i seguenti valori:

- 0 = insufficiente
- 1= scarso
- 3= sufficiente
- 5= buono
- 7 = ottimo

Per i tre criteri chiave (Rispondenza agli obiettivi dell'Asse e dell'Obiettivo Specifico, Valore aggiunto transfrontaliero e Adeguatezza del partenariato), il punteggio minimo affinché la proposta passi alla fase successiva di valutazione è pari a 3.

La valutazione dei criteri operativi viene effettuata solo se il progetto, in seguito alla valutazione dei criteri strategici, ha conseguito un punteggio ponderato, pari al 70% del punteggio massimo conseguibile.

Il punteggio dei criteri strategici ed operativi oggetto di apprezzamento di più soggetti della stessa parte nazionale sarà calcolato come media aritmetica. Successivamente si procederà alla media dei punteggi così calcolati di parte italiana e svizzera.

Il progetto può essere approvato solo se ha raggiunto un punteggio complessivo superiore alla soglia minima di finanziabilità pari al 70% del massimo punteggio ponderato conseguibile.

Al fine di procedere alla determinazione del contributo concedibile, l'Autorità di Gestione potrà richiedere ai capofila di presentare dichiarazioni sulle eventuali entrate nette quantificabili ex ante.

Il Beneficiario capofila italiano dovrà fornire via PEC la documentazione entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

14. DEFINIZIONE DEL FINANZIAMENTO E DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE

Trattandosi di un avviso a sportello, la decisione di finanziamento tiene conto dell'ordine di arrivo della proposta e dell'esito positivo dell'istruttoria svolta, a prescindere che si tratti di nuovi progetti o di moduli aggiuntivi, nei limiti dello stanziamento disponibile per ciascun Asse.

Il Comitato Direttivo, con il supporto del Segretariato Congiunto, procederà a decurtare i relativi budget e a rimodulare proporzionalmente il contributo pubblico, qualora la valutazione delle domande abbia fatto emergere:

- spese sovrastimate o non rientranti nelle categorie del Programma;
- Mancato rispetto dei requisiti di parte svizzera per accedere ai contributi federali.

L'approvazione dei progetti/moduli aggiuntivi è subordinata alla verifica di effettiva sussistenza delle risorse disponibili sul piano finanziario del Programma alla data di decisione del Comitato Direttivo (nuovi progetti) o dell'Autorità di Gestione (moduli aggiuntivi).

15. COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

Entro 15 gg dalla consultazione del Comitato Direttivo, l'Autorità di Gestione, con decreto pubblicato sul B.U.R.L. di Regione Lombardia sul sito del Programma e delle Amministrazioni, darà conto della ammissione o dell'esclusione del modulo aggiuntivo/nuovo progetto e procederà con la valutazione della successiva domanda depositata.

L'Autorità di Gestione comunicherà gli esiti istruttori ai Capofila italiani dei nuovi progetti o ai capofila dei progetti esistenti su cui si sono candidati i moduli aggiuntivi, mediante PEC nei 15 giorni lavorativi successivi. I Capofila italiani sono tenuti a comunicare l'esito dell'istruttoria ai Capofila svizzeri e a tutti i partner.

Le domande ritenute ammissibili a finanziamento, ma non finanziate per carenza di risorse sui rispettivi Assi di riferimento, potranno essere successivamente ammesse a contributo a seguito della disponibilità di nuove risorse messe a disposizione dalla decadenza/rinuncia di progetti finanziati con precedenti Avvisi e/o di economie nel frattempo prodottesi, fatte salve eventuali ulteriori decisioni dell'Autorità di Gestione di integrazione o rettifica del presente Avviso.

16. ADEMPIMENTI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CONTRIBUTO

A) Moduli aggiuntivi

Per i moduli aggiuntivi ai progetti esistenti la cui attività istruttoria si sia conclusa con esito positivo e siano stati ammessi a contributo, l'AdG fornirà, contestualmente alla comunicazione di cui al precedente articolo 15, le indicazioni per la trasmissione di:

- accettazione ed eventuale rimodulazione del budget di progetto resasi necessaria a seguito di una riduzione del contributo concesso;

- *Aggiornamento della Convenzione tra il Beneficiario capofila, Capofila svizzero e i partner di progetto firmata da tutti i soggetti.*

Prima di procedere alla stipula dell'addendum alla *Convenzione di attribuzione del contributo pubblico tra Autorità di Gestione e il Beneficiario capofila del progetto esistente*, il Segretariato Congiunto provvederà ad accertare (anche a campione) la veridicità delle dichiarazioni rese in fase di domanda. Ai fini della verifica potrà essere richiesta eventuale documentazione integrativa. Il Beneficiario capofila avrà 30 giorni lavorativi di tempo, dal ricevimento della richiesta che verrà inoltrata via PEC, per trasmettere la documentazione richiesta tramite PEC. Ad esito positivo dei suddetti controlli e in particolare una volta acquisito il DURC per ciascun beneficiario italiano e svolte le verifiche antimafia laddove ciò sia previsto, l'Autorità di Gestione invierà tramite il sistema SiAge tramite PEC al Capofila Italiano del progetto esistente l'Addendum alla Convenzione per l'attribuzione del finanziamento.

L'addendum alla Convenzione di attribuzione del contributo pubblico tra Autorità di Gestione e il Beneficiario capofila del progetto esistente dovrà essere restituita firmata digitalmente tramite il sistema SiAge nel termine di 10 giorni lavorativi. Il mancato rispetto dei termini previsti potrà determinare la decadenza del progetto dai benefici del Programma.

Per quanto riguarda l'eventuale contributo di parte svizzera, per ciascuna richiesta, sia in caso di concessione del contributo sia in caso di mancato accoglimento, sarà emessa una decisione da parte delle autorità competenti.

La durata del modulo aggiuntivo decorre dalla data di sottoscrizione con FIRMA DIGITALE da parte dell'Autorità di Gestione dell'Addendum alla *Convenzione di attribuzione del contributo pubblico tra Autorità di Gestione e il Beneficiario capofila del progetto esistente*.

B) Nuovi progetti

Per i nuovi progetti la cui attività istruttoria si sia conclusa con esito positivo e siano stati ammessi a contributo, l'AdG fornirà, contestualmente alla comunicazione di cui al precedente articolo 15, le indicazioni per la trasmissione di:

- accettazione ed eventuale rimodulazione del budget di progetto resasi necessaria a seguito di una riduzione del contributo concesso;
- *Convenzione tra il Beneficiario capofila, Capofila svizzero e i partner di progetto firmata da tutti i soggetti.*

Prima di procedere alla stipula della *Convenzione di attribuzione del contributo pubblico tra Autorità di Gestione e il Beneficiario capofila*, il Segretariato Congiunto provvederà ad accertare (anche a campione) la veridicità delle dichiarazioni rese in fase di domanda. Ai fini della verifica potrà essere richiesta eventuale documentazione integrativa. Il Beneficiario capofila avrà 30 giorni lavorativi di tempo, dal ricevimento della richiesta che verrà inoltrata via PEC, per trasmettere la documentazione richiesta tramite PEC. Ad esito positivo dei suddetti controlli e in particolare una volta acquisito il DURC per ciascun beneficiario italiano e svolte le verifiche antimafia laddove previste, l'Autorità di Gestione invierà tramite il sistema SiAge al Capofila Italiano la Convenzione per l'attribuzione del finanziamento.

La *Convenzione di attribuzione del contributo pubblico tra Autorità di Gestione e il Beneficiario capofila* dovrà essere restituita firmata digitalmente tramite il sistema SiAge nel termine di 10 giorni lavorativi. Il mancato rispetto dei termini previsti potrà determinare la decadenza del progetto dai benefici del Programma.

Per quanto riguarda il contributo di parte svizzera per ciascun progetto, sia in caso di concessione del contributo sia in caso di esclusioni/non finanziamento, sarà emessa una decisione da parte delle autorità competenti.

I modelli della *Convenzione tra il Beneficiario capofila, Capofila svizzero e i partner di progetto* e della *Convenzione di attribuzione del contributo pubblico tra Autorità di Gestione e il Beneficiario capofila* sono documenti di riferimento del presente Avviso, disponibili all'indirizzo <http://interreg-italiasvizzera.eu>.

La durata del progetto decorre dalla data di sottoscrizione con FIRMA DIGITALE da parte dell'Autorità di Gestione della *Convenzione di attribuzione del contributo pubblico tra Autorità di Gestione e il Beneficiario capofila*.

17. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO CAPOFILA E DEI PARTNER

Gli obblighi dei Capofila e dei Partner sono indicati nelle *Linee guida per la presentazione e la gestione dei progetti*, nella *Convenzione di attribuzione del contributo pubblico tra Autorità di Gestione e il Beneficiario capofila* o nel relativo Addendum, nonché nella *Convenzione tra il Beneficiario capofila, Capofila svizzero e i partner di progetto*.

Il mancato rispetto dei suddetti obblighi costituisce causa di revoca parziale o totale del contributo.

18. LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1299/2013, i pagamenti del contributo pubblico di parte italiana sono effettuati dall'Autorità di Certificazione al Beneficiario capofila, di norma entro 90 giorni dalla richiesta inviata tramite il sistema informativo SiAge. Entro un mese dalla ricezione del contributo, il Beneficiario capofila è a sua volta tenuto a trasferire ai singoli partner italiani le risorse loro spettanti.

Per i beneficiari italiani, successivamente alla stipula della *Convenzione di attribuzione del contributo pubblico tra Autorità di Gestione e il Beneficiario capofila*, o nel caso dei moduli aggiuntivi su progetti esistenti, successivamente alla stipula dell'Addendum alla *Convenzione di attribuzione del contributo pubblico tra Autorità di Gestione e il Beneficiario capofila del progetto esistente* e previa presentazione di apposita domanda di anticipo, verrà erogata una prima quota del contributo pari al:

- 15% del finanziamento assegnato ai Partner che non operino in regime di Aiuto;
- 40% del finanziamento concesso ai beneficiari di contributi soggetti ad Aiuti di Stato, a fronte di regolare polizza fideiussoria di pari importo.

Per le tranche successive, si prevedono pagamenti a rimborso delle spese sostenute (e validate in sede di controllo di I livello) da ciascun beneficiario. L'importo complessivo dei pagamenti intermedi non potrà superare il 65% del contributo a ciascuno di essi assegnato per cui, comprendendo anche l'anticipo, prima del saldo ciascun partner potrà ricevere fino all'80%. Nel caso dei beneficiari privati soggetti ad Aiuti di Stato si prevede l'erogazione di un secondo anticipo pari al 40% del contributo approvato.

La soglia dei pagamenti intermedi dei progetti per i quali è stato approvato un modulo aggiuntivo verrà calcolata tenendo conto dell'importo cumulato del contributo inizialmente concesso e di quello assegnato nell'ambito del presente Avviso.

A saldo, previa copertura dell'importo ricevuto a titolo di anticipo, ciascun beneficiario potrà ricevere il contributo residuo spettante a fronte delle spese sostenute e validate. Il saldo sarà calcolato come differenza tra il contributo concesso, eventualmente rideterminato in funzione delle irregolarità

rilevate da parte dell'Autorità di Audit e di altri organi deputati a svolgere i controlli sulla spesa pubblica, ed i contributi già erogati, tenendo altresì conto delle eventuali Entrate nette generate dal progetto.

L'erogazione degli anticipi e delle tranche successive avverrà solo ad esito positivo dei controlli in materia di DURC e normativa antimafia, qualora applicabile.

Ai beneficiari svizzeri non verranno erogati anticipi. Il finanziamento sarà erogato su rendicontazione delle spese sostenute. Potranno essere richiesti acconti quando l'avanzamento finanziario del progetto raggiungerà le seguenti percentuali dei costi totali di parte svizzera a preventivo:

- 1a richiesta: al raggiungimento del 20% dei costi totali del progetto a preventivo;
- 2a richiesta: al raggiungimento del 50% dei costi totali del progetto a preventivo;
- 3a richiesta: al raggiungimento del 80% dei costi totali del progetto a preventivo.

A conclusione del progetto, verificato l'importo complessivo delle spese sostenute e ammesse, si procederà ad erogare il saldo. In fase di acconto non verranno erogati contributi inferiori a CHF 10.000.

I dettagli sulle procedure di rendicontazione sono riportati nelle *Linee guida per la presentazione e la gestione dei progetti*.

19. MODIFICHE E PROROGHE DEL PROGETTO

Qualsiasi richiesta di modifica del nuovo progetto approvato o del progetto esistente implementato dal modulo aggiuntivo approvato e ammesso a contributo deve essere comunicata agli organismi di gestione del Programma (Autorità di Gestione, Segretariato Congiunto e Amministrazioni partner interessate) secondo le modalità indicate nelle Linee guida soprarichiamate.

Non sono consentite proroghe alla scadenza del progetto fissata nella Convenzione di attribuzione del contributo pubblico tra l'Autorità di Gestione e il Beneficiario capofila o nell'*Addendum alla Convenzione di attribuzione del contributo pubblico tra Autorità di Gestione e il Beneficiario capofila del progetto esistente*. Unica eccezione può essere determinata dal verificarsi di eventi o circostanze gravi e non prevedibili alla data della sottoscrizione della Convenzione/Addendum alla Convenzione stessa.

Le *Linee guida per la presentazione e la gestione dei progetti* identificano l'iter di approvazione delle differenti tipologie di modifica, comprese le proroghe.

20. CONTROLLI

Tutte le domande di rimborso presentate dal Beneficiario capofila con le spese rendicontate dai singoli Partner italiani verranno sottoposte a controllo documentale da parte della struttura regionale o provinciale competente (controllo di I livello). Inoltre, ogni progetto finanziato potrà essere sottoposto a verifiche in loco svolte da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Audit (comprehensive anche dei controlli ex post per quanto riguarda il vincolo di stabilità). Sono infine possibili ulteriori verifiche sulla spesa pubblica da parte di altri organi competenti, quali Commissione europea, Guardia di Finanza, eccetera.

I beneficiari dovranno fornire, su semplice richiesta delle Strutture incaricate al controllo di I livello, tutte le informazioni richieste. Dovranno inoltre consentire l'accesso al personale incaricato delle visite e dei sopralluoghi nelle aree, impianti o locali, oggetto del progetto.

I controlli per parte svizzera sono definiti nelle decisioni di attribuzione dei contributi.

21. RISPETTO DELLA NORMATIVA

I beneficiari italiani dovranno garantire il rispetto delle disposizioni europee, nazionali, regionali e provinciali indicate nelle *Linee guida per la presentazione e la gestione dei progetti*.

Il presente avviso è inoltre conforme alle disposizioni di Regione Lombardia – presso cui sono state designate le Autorità del Programma - in materia di accesso ai documenti amministrativi, obblighi in tema di antiriciclaggio e clausole anti truffa.

I beneficiari svizzeri sono tenuti al rispetto delle pertinenti norme nazionali e a qualsiasi disposizione prevista nella decisione di aiuto.

22. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Enzo Galbiati, Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia–Svizzera 2014-2020 presso Regione Lombardia - Direzione Generale Enti locali, montagna e piccoli comuni – Struttura Autorità di Gestione Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera - Palazzo Lombardia n. 1, 20124 Milano, Tel. 02/67652304, e-mail enzo_galbiati@regione.lombardia.it.

Dopo la pubblicazione dei decreti di ammissione a finanziamento a valere sul presente Avviso, il Beneficiario capofila potrà avere accesso tramite il sistema informativo SiAge, ai punteggi di sintesi ottenuti nelle diverse sezioni dei criteri di selezione per i nuovi progetti, ed all'istruttoria sulla domanda di finanziamento per il Modulo aggiuntivo. Ciò non preclude il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii che viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta indirizzata al responsabile del procedimento, con le modalità di cui all'art. 25 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii anche per via telematica.

Avverso agli esiti della valutazione, il Capofila italiano potrà presentare reclamo tramite il sistema SiAge.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, Regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite dalle Autorità a ciò legittimate.

I dati personali saranno trattati per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (così come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Per i partner svizzeri è applicata la legge federale RS 231.1 del 19/06/1992 sulla Protezione dei Dati (PDT) e la relativa Ordinanza.

24. CONTATTI

Per qualsiasi altra informazione, fare riferimento al Sito Web di Programma:
<https://interreg-italiasvizzera.eu/>.

Ulteriori richieste di chiarimento dovranno essere indirizzate esclusivamente tramite la casella mail: STCitaliasvizzera@regione.lombardia.it

25. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO:

A) Moduli aggiuntivi

- D.03- MAC - Scheda per la presentazione del modulo aggiuntivo (Allegato 4);
- D.04 - MAC – Dettaglio del budget e cronoprogramma del modulo aggiuntivo (Allegato 6);
- D.05 MAC - IT - Modello di dichiarazione di impegno del capofila/partner italiano (Allegato 8);
- D.05 – CH/A - Modello di dichiarazione di impegno del capofila svizzero (Allegato 9);
- D.05 – CH/B Modello di dichiarazione di impegno del partner svizzero (Allegato 10);

B) Nuovi progetti

- D.03 - Scheda per la presentazione dei progetti (Allegato 3);
- D.04 – Dettaglio del budget e cronoprogramma di progetto (Allegato 5);
- D.05 - Modello di dichiarazione congiunta per la presentazione del progetto da parte dei Capofila italiano e svizzero (Allegato 7);
- D.06 - IT - Modello di dichiarazione di impegno del capofila/partner italiano (Allegato 11);
- D.06 – CH/A - Modello di dichiarazione di impegno del capofila svizzero (Allegato 12);
- D.06 – CH/B Modello di dichiarazione di impegno del partner svizzero (Allegato 13);
- D.08 - Metodologia e criteri di selezione (Allegato 15);
- D.09 - Modello di Convenzione di attribuzione del contributo pubblico tra l'Autorità di Gestione e il Beneficiario capofila (Allegato 16);
- D.10 - Modello di Convenzione tra il Beneficiario capofila, il Capofila svizzero e i partner di progetto (Allegato 17);

Allegati comuni

- D.02 - Quadro di riferimento per Asse e Obiettivo specifico (Allegato 2);
- D.07 - Linee guida per la presentazione e gestione dei progetti (Allegato 14);
- D.11 - Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 18);
- D.12 - Linee guida per la quantificazione degli indicatori di output (Allegato 19);
- D.13 - Linee guida per l'informazione e la comunicazione (Allegato 20);
- D.14 – Modello di fidejussione (Allegato 21);